



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio I – Ordinamenti – formazione - diritto allo studio

MIUR.AOODRVE-Uff.I/4003-A22a

Venezia, 21 aprile 2010

*Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
di Istruzione Secondaria di 2° grado
Statali e Paritarie del Veneto
Loro Sedi*

*e, p.c. Alle Istituzioni Scolastiche statali
e paritarie del 1° ciclo di istruzione*

*e p.c. Ai Dirigenti Tecnici
Ai Dirigenti degli USP
Loro Sedi*

**OGGETTO: Modello di certificazione delle competenze e relative all'assolvimento
dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore
- DM n.9 del 2 gennaio 2010 -**

In data 12.04.2010 è stato trasmesso dal Capo Dipartimento dell'Istruzione il DM n. 9 del 27 gennaio 2010 riguardante l'adozione, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DPR 139/2007, di un **modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione** della durata di 10 anni, di cui all'art.2, comma 1, del medesimo decreto.

Tale modello, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea sulla trasparenza delle certificazioni e condiviso con la Conferenza Stato-Regioni, è adottato a decorrere dall'a.s. 2009/2010, in attesa della completa messa a regime del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi del D.Lgs. 226/05 e successive modificazioni e dell'entrata in vigore del decreto del Ministro, di cui all'art. 8, comma 6 del DPR n. 122/2009, con il quale saranno armonizzati i modelli e le certificazioni relativi alle competenze acquisite dagli studenti nei diversi gradi e ordini di scuola.

Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, l'obbligo di istruzione rappresenta "una base comune", che si riferisce al concetto di *equivalenza formativa*, base necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.

L'obiettivo è quello di predisporre uno **strumento che consenta la lettura trasparente delle competenze acquisite, capace di sostenere i processi di orientamento, di favorire il passaggio tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro, di agevolare il riconoscimento dei titoli e dei crediti su tutto il territorio nazionale, di facilitare la prosecuzione degli studi fino al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età.**

In ordine alla realizzazione di questo obiettivo, assume un ruolo fondamentale l'**autonomia delle scuole**, intesa quale risorsa didattica, di ricerca e di sviluppo cui fare riferimento per dare vita ad un ripensamento profondo delle strategie sia didattiche sia valutative, in coerenza con un impianto culturale e pedagogico centrato sugli assi culturali e sulle competenze. Tale ripensamento si impone come condizione ineludibile per fare in modo che il nuovo dispositivo normativo non si risolva in mero adempimento, ma acquisisca all'interno di



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio I – Ordinamenti – formazione - diritto allo studio

ogni realtà scolastica un significato in relazione al percorso didattico -educativo di ciascuno studente, del suo processo di apprendimento e di orientamento.

La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità.

Riguardo alle modalità di applicazione, il Decreto in oggetto richiama per il **rilascio della certificazione** quanto già disposto dal DPR 139/2007, secondo il quale tale rilascio avviene d'ufficio per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e non proseguono gli studi, mentre negli altri casi avviene su richiesta dello studente interessato. Per i diciottenni che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola secondaria superiore, le istituzioni scolastiche rilasciano soltanto l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo di istruzione, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio. Si introduce però l'obbligo per i Consigli di Classe di compilare, al termine dello scrutinio finale, **per tutti gli alunni che abbiano assolto l'obbligo di istruzione di 10 anni**, la scheda, che è parte del modello di certificazione, relativa ai livelli raggiunti nelle competenze di base, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.

Il Decreto prevede che l'attribuzione di tali livelli sia coerente con la valutazione finale degli apprendimenti espressa in decimi. Tuttavia si ritiene importante sottolineare che tale coerenza non rappresenta un'automatica corrispondenza tra livelli di competenza e voti numerici. Infatti, l'acquisizione delle competenze si riferisce alla capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento agli ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

Considerato che la certificazione delle competenze costituisce l'esito della programmazione didattica elaborata da ciascuna istituzione scolastica e tenuto conto che il dispositivo in oggetto viene adottato nella fase conclusiva dell'anno scolastico, il Ministero ha specificato che **le istituzioni scolastiche possono, nella loro autonomia, valutarne l'applicazione nel corrente anno scolastico**. In ogni caso il modello di certificazione, che è parte integrante del Decreto Ministeriale in questione, **dovrà obbligatoriamente essere utilizzato a partire dal prossimo anno scolastico 2010/2011**.

Allo scopo di sostenere le istituzioni scolastiche nell'applicazione dell'unito decreto, si informano le SS.LL. che **l'INVALSI renderà disponibile, a partire dal 15 aprile p.v., documentazione utile alla predisposizione di prove** per la certificazione delle competenze, coerente con il citato modello.

Un utile riferimento può essere costituito anche dalla documentazione messa a disposizione dal **Compendio INVALSI sulle prove PISA -OCSE**.

Nella certezza che le SS.LL. non mancheranno di proporre alla comunità educativa il documento, si conferma la disponibilità dell'Ufficio per eventuali chiarimenti e supporti.

Con i migliori saluti

Il Direttore Generale
f.to Carmela Palumbo

Allegati: Obbligo (cartella zip)